bero un giorno: e con operazioni finanziarie i valori avvenire si possono usufruttare fin dal presente.

Ecco indicati alcuni de' modi che abbiamo per far fronte a quel disavanzo di 80 milioni senza ricorrere a mezzi straordinarissimi, ma solo a quei mezzi che anche sono straordinari, ma dei quali abbiamo gli elementi nelle nostre mani, onde potere finalmente, a capo di tempo non lontano, sperare quel pareggio che deve essere la principale nostra forza.

E per fermo il disavanzo delle finanze ridotto al punto in cui noi siamo è il principale nostro nemico, e, direi quasi, è il solo nostro nemico, perchè è desso che dà forza e speranza ai nostri nemici, ai nemici dell'unità d'Italia. Se noi, congiungendo i nostri sforzi e dandoci la mano come ce la siamo data sul campo di battaglia, potremo dare una decisiva giornata a questo nemico interno e sconfiggerlo; se riusciremo, come non dubito, nel fermo proposito di pareggiare il bilancio, i destini d'Italia saranno assicurati per sempre. (*Bravo! bene!*)

Ho intanto l'onore di presentare alla Camera un progetto di legge pel quale si domanda l'autorizzazione dell'esercizio provvisorio del bilancio per due altri mesi, oltre a quelli che ancora sono da compiersi. (V. *Stampato n°* 44.)

PRESIDENTE. Si dà atto al signor ministro delle finanze della presentazione di questo progetto di legge che sarà immediatamente inviato alla stampa e distribuito agli uffici.

PARTECIPAZIONE DELLA MORTE DI S. A. R. IL PRINCIPE ODDONE DUCA DI MONFERRATO.

Signori, mi è pervenuta la partecipazione di una dolorosa notizia che io debbo comunicare alla Camera. Così mi scrive il signor presidente del Consiglio dei ministri:

« Egli è con profondo rammarico che compio il dovere di partecipare alla Camera la perdita dolorosa fatta da Sua Maestà il Re nella persona del suo dilettissimo figlio Sua Altezza Reale il principe Oddone, duca di Monferrato, trapassato a Genova nella notte scorsa dopo lunga malattia.

« Il Governo, il Parlamento, il paese si associeranno in questa luttuosa circostanza all'afflizione di Sua Maestà il re, e della reale famiglia. »

Nel dare questa dolorosa partecipazione io sono certo d'interpretare i sentimenti della Camera dichiarando che essa si associa col più vivo rammarico al dolore del re.

Ogni lutto del re e della reale famiglia ha un'eco nei nostri cuori, come in quello dell'intiera nazione. (*Segni di approvazione*)

Credo pure di farmi interprete degli animi vostri, proponendo che la Camera, siccome le consuetudini e le convenienze consigliano, sospenda la sua tornata domani e incarichi una deputazione di presentare al re la sua condoglianza.

Se non vi è opposizione, si procederà alla estrazione di dodici nomi dei signori deputati che dovranno comporre questa deputazione.

Sono estratti i seguenti nomi:

Ricci, Pepoli, Caccioppo, Piola, Mozzano, Marolda, Petilli, Errante, Panattoni, Fiastri, Boggio, Guastalla.

Saranno avvisati del giorno in cui potrà essere la deputazione ricevuta da S. M.

(Il deputato Ranieri presta giuramento.)

Gli uffizi sono convocati per domani al tocco.

La seduta è sciolta alle ore 5.

Ordine del giorno per la tornata di mercoledì:

Verifica di elezioni.